



## Circolare n° 6/2020

### SERVIZI MENSA, INDENNITÀ E BUONI PASTO: FACCIAMO CHIAREZZA

*Questo Studio rende noto le seguenti novità:*

*La legge di Bilancio 2020, con l'obiettivo di stimolare l'utilizzo di mezzi tracciabili, ha variato le soglie di esenzione giornaliera in favore dei buonielettronici.*

La legge di Bilancio per il 2020 (L. 160/2019) è intervenuta in materia di buoni pasto, ritoccando i limiti di esenzione scale e contributiva. Prima di analizzare tali novità, è bene però procedere con un breve excursus in materia di somministrazioni di mensa e prestazioni sostitutive. Il datore di lavoro, infatti, può scegliere tra diverse opzioni per garantire il vitto ai propri dipendenti e per ciascuna di tali modalità esistono regimi contributivi e scali diversi:

- le **somministrazioni di vitto da parte del datore di lavoro** nonché quelle in mense organizzate direttamente dal datore o gestite da terzi sono totalmente esenti;
- l'erogazione di **indennità sostitutive** implica l'esenzione delle somme corrisposte no a **5,29 € giornalieri**, purché si tratti di un'erogazione nei confronti di addetti a cantieri edili, addetti ad altre strutture lavorative a carattere temporaneo o a unità operative ubicate in zone dove le strutture o servizi di ristorazione manchino o siano raggiungibili solo con l'utilizzo di un mezzo di trasporto. Si noti che la mancanza di tali caratteristiche, tra loro alternative, rende totalmente imponibili le indennità, a prescindere dall'importo giornaliero riconosciuto al dipendente;
- per l'erogazione di **"buoni pasto"** in formato **cartaceo** è prevista un'esenzione no a **4,00 € giornalieri**;
- l'erogazione di **"buoni pasto"** in formato **elettronico** comporta, invece, l'esenzione no a **8,00 € giornalieri**.

La L.160/2019 è intervenuta proprio sui c.d. ticket restaurant, con l'obiettivo di dare maggiore impulso all'utilizzo di mezzi tracciabili: per farlo sono state definite, con decorrenza **1.01.2020**, sia una diminuzione della soglia di esenzione del cartaceo (**da 5,29 a 4 euro**) sia l'aumento di quella dell'elettronico (**dai 7 euro, validi dal 1.07.2015, agli attuali 8 euro**).

Stante quanto sopra descritto, si forniscono una serie di accorgimenti utili:

- le aziende che utilizzano i ticket cartacei e che (quasi sicuramente) già erogano più di 4 euro al giorno, possono passare all'erogazione di buoni elettronici, valutando anche l'ulteriore possibilità di aumentarne il valore giornaliero;
- le aziende che già utilizzano i ticket elettronici potranno valutare l'opzione di aumentare il valore giornaliero previsto;
- le aziende che erogano indennità sostitutive sono chiamate a veri care la sussistenza dei requisiti necessari per l'applicazione dell'esenzione no a 5,29 €: nel caso vengano ravvisate carenze, il consiglio è quello di prendere in considerazione il passaggio ai ticket elettronici, sfruttando la nuova soglia di esenzione che, a quel punto, mai potrebbe essere messa in discussione nel caso di veri che.

Si noti, in ne, che i datori restano liberi di erogare importi giornalieri superiori alle soglie di esenzione parziale sopra elencate, purché tutto ciò che eccede tali limiti venga regolarmente considerato imponibile ai fini contributivi e fiscali.

**Dott.ssa GIULIA ULIVI**

**@mail:** giulia.ulivi@studioulivi.it

**Tel:** 335.7530399

**Dott.ssa CAMILLA ULIVI**

**@mail:** camilla.ulivi@studioulivi.it

**Tel:** 333.3609839

**@mail:** info@studioulivi.it - **@PEC:** g.ulivi@consulentidellavoropec.it - **Tel:** 329.3922600

**Sede Legale:** Via del Carota 1c - 50012 Bagno a Ripoli (FI)

**Sede Operativa:** Via Giacomini, 28 - 50132 Firenze (FI) - Via Costa al Rosso, 8 - 50012 Bagno a Ripoli (FI)

Iscritto n°1292 dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Firenze

**C.F.** LVUGLI79E52D612Y **P.IVA:** 06311920489